

Allegato I al verbale n. 1/2019 del Collegio dei revisori dell'Azienda speciale Centro Servizi per le Imprese della Camera di Commercio di Cagliari

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'AZIENDA SPECIALE CENTRO SERVIZI PROMOZIONALI PER LE IMPRESE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CAGLIARI
 RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 67, COMMA 1, DEL D.P.R. 2 NOVEMBRE 2005, N. 254.**

Egregio Sig. Presidente, Es. Sig. Direttore e Ill.mi Sig.ri Consiglieri
 dell'Azienda Speciale Centro Servizi Promozionali Per Le Imprese,

il Collegio dei Revisori dei conti di cui in epigrafe esprime le seguenti considerazioni in merito a quanto illustrato nella documentazione (Relazione del Presidente e schemi allegati) inerente il bilancio di previsione 2019 dell'Azienda speciale CSI, trasmessa ai revisori con e-mail del 28/01/2019.

Premessa

A seguito dell'invio della documentazione di bilancio previsionale 2019, questo Collegio dei revisori ha inviato all'Azienda speciale la nota del 31/01/2019 (allegato A) contenente osservazioni generali preliminari all'esame delle singole voci appostate nella proposta previsionale, segnalando in particolare l'assenza di un atto di approvazione del Piano di attività e delle iniziative della CSI da parte della Camera di Commercio, nonché di deliberazioni concernenti la quantificazione del contributo camerale all'Azienda CSI per il 2019. Detta situazione non appariva infatti in linea con i principi posti dal DPR 254/2005, soprattutto alla luce del combinato disposto degli artt. 65 co.3 e 67 co.3. Conseguentemente, la documentazione inviata è stata ritenuta carente ai fini della maturazione del giudizio del Collegio sulla bozza di bilancio, mancando i presupposti fondamentali che consentissero di valutarne compiutamente l'attendibilità (basti solamente evidenziare che la relazione riferiva i dati analizzati, piuttosto che ad atti definitivi come le deliberazioni degli organismi camerali, a documenti di natura non decisionale, quali "o.d.g. della Giunta Camerale del 22 gennaio 2019" e "materiale relativo al bilancio preventivo camerale per l'anno 2019, consegnato ai componenti di Giunta e dagli stessi approvato").

Successivamente, con comunicazione del 5/02/2019 (allegato B) questo Collegio, proseguendo la analisi della documentazione, ha indirizzato ulteriori richieste di chiarimento all'Azienda speciale con specifico riguardo alla natura dei trasferimenti provenienti dalla CCIAA di Cagliari, alla procedura di licenziamento collettivo di 5 unità di personale dipendente, alla situazione inventariale aggiornata, all'organigramma aziendale nonché in merito al consistente disavanzo di gestione pari a -€ 413.467,00.

Il 18/02/2019 è pervenuta formale convocazione del CdA aziendale, la quale recava in allegato la disposizione n. 3 del 15/02/2019 del Direttore relativa al nuovo organigramma e riorganizzazione degli uffici, oltre alla determinazione d'urgenza n.1 del 6/02/2019 del Presidente dell'Azienda (allegato C) avente ad oggetto l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2019, da sottoporre a ratifica da parte del CdA. Rispetto all'avvenuta ratifica della citata determinazione d'urgenza il Collegio prende visione in data odierna della deliberazione del CdA aziendale n. 8 del 20/02/2019, oltre che della bozza del verbale n. 3/2019 della riunione del 20/02/2019 del Consiglio di Amministrazione, di cui si attende la formalizzazione ufficiale, dopo la dovuta trasmissione ai partecipanti ai fini della ratifica, e rispetto al quale ci si riserva di formulare eventuali osservazioni.

In data 19/02 è infine pervenuta la nota del Direttore (allegato D) contenente chiarimenti riguardanti gli aspetti sollevati con la nota del Collegio del 5/02/2019.

Non sono state, comunque, trasmesse ai revisori notizie circa le delibere camerali

concernenti l'approvazione del Piano di attività e delle iniziative della CSI da parte della Camera di Commercio, nonché la quantificazione del contributo camerale all'Azienda CSI per il 2019.

In data odierna il Collegio acquisisce:

- la Deliberazione della Giunta Camerale n. 3 del 22/01/2019 avente ad oggetto "*Piano di attività dell'Azienda Speciale per il 2019 - Approvazione*" con la quale l'Organo Camerale approva la proposta del piano di attività e delle iniziative programmate presentato dall'Azienda Speciale per l'anno 2019 (allegato B),

- la Deliberazione del Consiglio Camerale n. 2 del 08/02/2019, avente ad oggetto "*Preventivo economico 2019 della Camera e dell'Azienda Speciale Centro Servizi Promozionale per le Imprese (art. 6 D.P.R. n. 254/2005) - Approvazione*" nella quale, a pag. 4, si indica «un contributo ordinario della Camera pari a € 383.434,00» e finanziamenti relativi a «progetto ITINERA per € 14.495,00 e alla gestione dei progetti "Calenda", legati alla maggiorazione del 20% del diritto annuale per € 853.818,00, importo quest'ultimo comprensivo dei residui delle annualità 2017 e 2018 e altri tre progetti per un totale di € 72.655,00, determinando l'ammontare complessivo destinato all'Azienda Speciale CSI per la realizzazione dei progetti e per il contributo ordinario nell'anno 2019 pari a € 1.324.402,00» (allegato F).

Fatto salvo quanto sopra premesso, nel rammentare che, ai sensi dell'articolo 67, comma 1 del DPR n. 254/2005, "*il preventivo economico, redatto secondo l'allegato G, è corredato dalla relazione illustrativa del presidente ed è approvato dall'organo di amministrazione dell'azienda previa relazione del collegio dei revisori dei conti*", si ritiene di dover comunque procedere all'analisi dello stesso, pur con tempistiche irrituali derivanti dalla necessaria acquisizione di informazioni e documentazione idonea a consentire ai revisori di maturare un compiuto parere sulle ipotesi previsionali prospettate nel bilancio preventivo 2019 della CSI.

Per quanto riguarda la formulazione, questo Collegio dei Revisori rileva che il Preventivo economico per l'esercizio 2019 risulta redatto in conformità agli articoli 66 e 67 e secondo lo schema dell'Allegato G) del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, concernente "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio", prospettando gli esiti del futuro esercizio in rapporto al risultato economico che si presume conseguito al 31 dicembre dell'anno 2018.

Appaiono anche formalmente rispettate le indicazioni contenute nella circolare 3216/c del Ministero dello Sviluppo Economico per la parte relativa alle aziende speciali.

Nello specifico, il documento previsionale esaminato consta di tre componenti: la relazione illustrativa, che fornisce informazioni di dettaglio sugli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento riportate nel tipico schema di cui all'allegato G) del d.P.R. n. 254/2005, l'esposizione contabile secondo il medesimo allegato G) e un ulteriore allegato nel quale vengono espone con maggior dettaglio le voci di sottoconto.

La relazione illustrativa del Presidente dell'Azienda CSI

In primis la relazione fa riferimento alla deliberazione del CdA aziendale n. 3 del 16 gennaio 2019 con cui l'Organo decisionale ha approvato il Piano di Attività e le iniziative programmate per l'esercizio 2019.

Dalla lettura del Piano si evince che la CSI si prefigge:

- la gestione di 4 linee strategiche, anche a supporto delle attività camerali: imprese, mercato, territorio, Camera di commercio;
- lo svolgimento di attività per la Camera di Commercio con riguardo alla realizzazione dei Progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale, che trovano rife-

rimento nelle Linee di intervento previste nella Relazione Previsionale e Programmatica della Camera per l'anno 2019;

- lo svolgimento di altri progetti promozionali: Itinera, Promozione della Sardegna turistica, S'Impresa, ICE export pass, alternanza scuola-lavoro, orientamento al lavoro e placement – Fondo Perequativo 2015 – 2016 (prosecuzione), sostegno all'export delle PMI – Fondo Perequativo 2015 – 2016 (prosecuzione), valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo – Fondo Perequativo 2015 – 2016 (prosecuzione), utilizzo di spazi del quartiere fieristico per eventi e iniziative realizzate dalla Camera di Commercio, organizzazione diretta di manifestazioni fieristiche e altri eventi/gestione degli spazi del quartiere fieristico, promozione di eventi culturali e musicali all'interno del compendio fieristico per l'estate 2019.

Il documento contabile riporta entrate e spese a pareggio per un totale complessivo di € 3.853.552,00.

Le Entrate sono costituite dai proventi da servizi, altri proventi o rimborsi, e da entrate provenienti dalla Camera di Commercio di Cagliari, a titolo di corrispettivo per servizi/attività svolti dall'Azienda. Le entrate relative alla voce "Entrate Camera di Commercio" derivano da trasferimenti da parte della Camera di Commercio di Cagliari per l'anno 2019: ammontano complessivamente a € 1.324.402,00, e si prevedono in aumento, rispetto al preventivo assestato dell'esercizio 2018, per € 125.726,00.

Su richiesta di questo Collegio il Direttore dell'Azienda con la citata nota del 19/02/2019 ha specificato che:

Le entrate derivanti dalla Camera di Commercio di Cagliari per l'anno 2019, complessivamente ammontano ad € 1.324.402,00, così ripartite:

- € 383.434,00 Contributo ordinario di cui alla deliberazione del Consiglio n. 2 del 08/02/2019

- € 940.968,00 Entrate per progetti

Il contributo ordinario è rappresentato dalle seguenti voci:

1) € 285.983,00 per servizi resi a favore della CCIAA (supporto all'Arca Anagrafe Economica e Mediazione, 7 unità di personale CSI);

2) € 53.951,00 per funzioni associate a supporto uffici camerali: (1/3 di 3 unità di personale CSI)

3) 36.000,00 per contributo spese di funzionamento relative alla nuova sede secondaria del Largo Carlo Felice, concessa in comodato gratuito dalla Camera di Commercio.

4) € 7.500,00 a titolo di rimborso spese per l'utilizzo da parte della Camera di Commercio delle sale congressuali di pertinenza del quartiere fieristico

Le Entrate per progetti, per le quali l'Azienda Speciale emetterà fattura con IVA, sono rappresentate dalle seguenti voci:

1) € 72.655,00 per progetti promozionali finanziati con il Fondo di Perequazione dell'Unioncamere: 1) Sostegno all'export delle Pmi pari a € 15.574; 2) Alternanza scuola lavoro, orientamento al lavoro e placement pari a € 27.572,00; 3) Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo pari a € 29.509,00.

2) € 14.495,00 per il progetto "Itinera".

3) € 853.818,00 per i progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale dovuto dalle imprese (c.d. progetti "Calenda"): 1) Progetto Servizi di Orientamento al Lavoro e alle

Professioni pari a € 107.848,00; 2) Progetto Punto Impresa Digitale pari a € 385.898,00; 3) Progetto Destinazione Sardegna pari a € 360.072,00.

Tutti gli importi evidenziati sono IVA esclusa.

Il preventivo economico

Il documento previsionale per l'anno 2019 presenta una struttura ricavi/costi a sezioni sovrapposte e si ritiene utile riportare la sintesi dei valori complessivi, rappresentati così come richiesto dall'allegato G) previsto dall'art. 67 del citato D.P.R. n. 254/2005, con l'indicazione delle variazioni percentuali rispetto alla previsione del consuntivo 2018 e suddividendo i dati, per convenienza espositiva, rispettivamente in una tabella dei ricavi ed una dei costi.

RICAVI

RICAVI	Preconsuntivo 2018	Previsione 2019	Differenza 2019-2018	Variazione % sul 2018
A) ricavi ordinari	€ 1.191.304,00	€ 2.529.150,00	€ 1.337.846,00	112,30%
1) proventi da servizi	€ 1.059.689,00	€ 2.485.150,00	€ 1.425.461,00	134,52%
2) altri proventi o rimborsi	€ 107.815,00	€ 44.000,00	-€ 63.815,00	-59,19%
3) contributi da organismi comunitari	€ 0	€ 0	€ 0	0
4) contributi regionali o da altri enti pubblici	€ 23.800,00		-€ 23.800,00	-100,00%
5) altri contributi	€ 0	€ 0	€ 0	0
6) contributo straordinario CCIAA Cagliari	€ 0	€ 0	€ 0	0
B) entrate della Camera di Commercio	€ 1.198.676,00	€ 1.324.402,00	€ 125.726,00	10,49%
TOTALE RICAVI (A+B)	€ 2.389.980,00	€ 3.853.552,00	€ 1.463.572,00	61,24%

In relazione ai ricavi ordinari il Collegio osserva che l'Azienda Speciale prevede che il totale dei ricavi per l'esercizio 2019 sia di € 2.529.150,00, con un aumento percentuale del 112,30% rispetto al preconsuntivo 2018.

Il dato maggiormente significativo in proposito è l'aumento di oltre il 134% dell'importo relativo ai "proventi da servizi" che rispetto al preconsuntivo 2018 si incrementano di € 1.425.461,00. Sul punto si rileva che nel sottoconto "proventi da servizi" sono appostate le seguenti voci le quali, con l'eccezione delle entrate per Arena concerti, fanno capo a nuovi progetti pianificati dall'azienda speciale CSI:

Aspal per evento Job Day € 600.000,00 (progetto non presente nel bilancio preventivo 2018 e nel relativo assestamento ma citato nel dettaglio delle entrate delle manifestazioni fieristiche 1° semestre 2018 per un budget previsto di 224.150,00 come risulta dall'allegato n. 13 del verbale n. 2/2018 del Collegio dei revisori)

Fiera Gusto in fiera per stand, servizi e biglietteria € 281.350,00

Fiera dell'Hobby per stand e servizi € 93.000,00

mostra permanente artigianato e produzioni agroalimentari € 20.000,00

Entrate per Arena Concerti € 249.000,00 (+ € 200.209,00 rispetto al preconsuntivo 2018)

RAS per promozione del brand Sardegna Turismo € 210.000,00

Rispetto alle iniziative sopra riportate, considerato il carattere di novità delle stesse, la Relazione del Presidente appare non esaustiva circa i tempi e le modalità di realizzazione, per cui i Revisori acquisiscono documentazione al riguardo (allegato G), nello specifico:

- per quanto concerne l'iniziativa RAS per promozione del brand Sardegna Turismo, la CSI fornisce la proposta del 22/01/2019 indirizzata alla Regione Sardegna contenente un numero di offerte promozionali del brand regionale da svolgersi nell'ambito di manifestazioni ed eventi previsti dalla CSI nella propria attività per il 2019; al riguardo, si acquisisce anche la manifestazione d'interesse della Regione Sardegna del 07/02/2019;
- per quanto riguarda l'iniziativa Aspal per evento Job Day, si acquisisce l'accordo procedimentale tra Aspal e CSI; al riguardo si evidenzia che la corrispondente attività ha già avuto svolgimento in data 24 e 25 gennaio u.s. con margine di contribuzione per la CSI pari ad € 109.000,00 a fronte di € 135.000,00 appostate nel documento previsionale;
- per quanto riguarda il progetto *Gusto in Fiera*, in programmazione nel periodo 27 aprile – 1° maggio 2019, si acquisisce il listino canoni e tariffe e il documento informativo che descrive l'iniziativa.

In merito alla manifestazione Fiera Sardegna Expo mediterraneo, per la quale si ipotizza un incremento dei ricavi di € 229.037,00 (da € 107.563,00 a € 336.600,00), si acquisisce il contratto di partenariato tra CSI e ATI relativo alle rispettive attività che i due soggetti intendono svolgere nell'ambito della realizzazione dell'evento.

Il **contributo camerale** per il 2019, pari a € 1.324.402,00, risulta attestato indirettamente nella Deliberazione del Consiglio Camerale n. 2 del 08/02/2019 di approvazione del bilancio della Camera, come sopra meglio specificato.

COSTI

COSTI	Preconsuntivo 2018	Previsione 2019	Differenza 2018-2019	Variazione % sul 2019
A) costi di struttura	€ 1.785.694,00	€ 1.859.064,00	€ 73.370,00	4,11%
1) spese per organi statutari	€ 21.000,00	€ 21.000,00	€ 0	0,00%
2) spese per il personale	€ 1.249.588,00	€ 1.206.000,00	-€ 43.588,00	-3,49%
3) spese di funzionamento	€ 459.354,00	€ 576.312,00	€ 116.958,00	25,46%
4) ammortamenti e accantonamenti	€ 55.752,00	€ 55.752,00	€ 0	0,00%
B) spese per attività istituzionali	€ 1.017.753,00	€ 1.994.488,00	€ 976.735,00	95,97%
TOTALE COSTI (A+B)	€ 2.803.447,00	€ 3.853.552,00	€ 1.050.105,00	37,46%

I costi previsti per il 2019 risultano così suddivisi:

A) costi di struttura, pari ad € 1.859.064,00

B) spese per attività istituzionali, pari ad € 1.994.488,00

Per i **costi di struttura**, si prevede un aumento di € 73.370,00 (+4,11%) rispetto al preconsuntivo 2018, determinato da un incremento delle **spese di funzionamento** (+ 25%) la cui voce vede in aumento numerosi importi rispetto al medesimo preconsuntivo. In particolare si rileva un incremento pari a € 76.577,00 delle spese generali (+ € 3.000,00 per pulizie e disinfestazioni, + € 12.990,00 per spese legali, + € 2.000,00 servizio mensa dipendenti, + € 3.990,00 per servizio controllo di gestione, + € 30.000,00 per manutenzioni a chiamata, oltre ad una voce inserita ex novo per "spese addebo stampa" pari a € 12.000,00). A fronte dell'aumento delle spese di funzionamento si rileva una diminuzione delle spese per il personale (-3,49%) connessa, a quanto si legge nella relazione del Presidente, alla *"conclusione della procedura di licenziamento collettivo di 5 unità di personale dipendente, già avviata, ma non ancora conclusa, nel corso dell'anno 2018. Le spese relative alle retribuzioni lorde, agli oneri previdenziali ed assistenziali, all'accantonamento del Fondo TFR di numero cinque unità del personale operaio sono state stimate per sei mensilità (€ 85.247), a cui sono state aggiunte sei mensilità per il contributo Naspi"*.

Sul punto in esame, il Collegio, con la citata nota del 5/02/2019, ha richiesto aggiornamenti circa lo stato delle procedure di licenziamento, allo scopo di poter meglio valutare la veridicità della voce appostata, anche in relazione all'eventuale previsione in bilancio di un fondo rischi a copertura di possibili controversie o del prolungarsi della procedura (nel documento è infatti appostata un'unica voce di € 26.252,00 *"per accantonamenti al Fondo rischi ed oneri per la Tari"*). Nella nota di risposta del Direttore del 19/02/2019 viene specificato che la *"procedura di licenziamento era stata sospesa lo scorso anno per motivi di opportunità legati al futuro organizzativo dell'azienda speciale, ma si è deciso di riattivarla. Abbiamo ripreso i contatti a tal proposito con lo Studio Legale Macciotta (che ha seguito la pratica sin dall'inizio): ha suggerito una attivazione ex novo della procedura, in quanto è trascorso troppo tempo dall'avvio iniziale. Al momento, nel bilancio di previsione 2019, non è stato inserito alcun importo nel Fondo Rischi ed Oneri."*

In base a quanto sopra, il Collegio ritiene che la suddetta previsione della diminuzione delle spese per il personale, basata sulla ipotizzata conclusione delle procedure di licenziamento indicate, costituisca un dato incerto, per cui si rimanda la valutazione della sua reale consistenza ai dati che matureranno nel corso del 1° semestre 2019, con l'eventuale assestamento del bilancio conseguente.

Per quanto concerne da ultimo la voce **accantonamenti ed ammortamenti**, nella citata nota del Direttore si legge che *"gli uffici hanno terminato la prima fase dell'inventario, concludendo la ricognizione fisica di tutti i beni mobili di proprietà dell'Azienda. Adesso è in atto la seconda fase dell'operazione richiesta: la riconciliazione dello Stato Patrimoniale dei beni con riferimento alla parte contabile."*

In tale proposito si fa presente che il Collegio dei revisori ha provveduto a sollecitare l'elaborazione dell'inventario dei beni aziendali a seguito dell'incorporazione dell'azienda speciale Fiera della Sardegna, in numerosi verbali di verifica di cassa, nonché nelle proprie relazioni e comunicazioni fin dal 30 maggio 2017 (verbale 125/2017), ma tale ricognizione non risulta ancora effettuata.

Pertanto, i dati appostati appaiono non supportati da rilevamenti oggettivi ad oggi riscontrabili, in quanto non è possibile un loro corretto riferimento ai valori non aggiornati dei beni inventariati

della CSI.

In merito alle spese per attività istituzionali, pari ad € 1.994.488,00, si registra un notevole incremento (+ 95%), presumibilmente collegato alle maggiori attività pianificate dall'Azienda.

Al termine dell'esame del documento previsionale di cui al presente verbale, il Collegio dei Revisori esprime quanto di seguito.

Il confronto fra i dati evidenzia che l'Azienda Speciale ipotizza per il 2019 una inversione del rapporto fra l'importo dei proventi da servizi e quello del contributo camerale. Infatti, in base alle tabulazioni:

- relativamente al pre-consuntivo 2018, il rapporto fra i proventi da servizi ed il contributo camerale risulta essere circa dell'88%, mentre

- nelle previsioni per il 2019, tale rapporto risulta pari al 187%, presumendo un notevole aumento degli introiti da servizi. Nella considerazione che la contribuzione camerale per il 2019 è composta anche da entrate diverse dal contributo ordinario, la previsione appare in linea con le esigenze di "autofinanziamento" di cui all'art. 65, comma 2, del d.P.R. n. 254/2005 e confermato dalla circolare MiSE n. 3612/C del 26/07/2007, nella parte relativa alle Aziende Speciali, la quale richiede che, anno per anno, la relazione illustrativa che accompagna il bilancio preventivo dia conto di tale capacità dell'Azienda Speciale.

Fatto salvo quanto sopra, il Collegio rileva che la previsione della CSI in merito ai proventi appare nettamente in controtendenza rispetto agli esercizi precedenti, anche in considerazione dell'attuale congiuntura economica generale.

Peraltro, nel bilancio di assestamento 2018, su cui il Collegio si è espresso negativamente con apposita Relazione in data 20/12/2018, i proventi da servizi hanno riportato un risultato negativo di - € 487.311,00. In merito si fa presente come nella relazione del Collegio al bilancio preventivo 2018 si evidenziassero già quanto segue: *"in considerazione degli esercizi pregressi, tale previsione appare nettamente in controtendenza, per cui i Revisori nel prendere atto delle previsioni ottimistiche della CSI, si riservano di rilevare il concreto andamento dei proventi nelle verifiche che svolgeranno periodicamente nel prossimo esercizio e raccomandano all'Azienda Speciale un attento monitoraggio durante il 2018 dei ricavi da servizi via via realizzati, con lo scopo di provvedere alle modifiche della condizione economico - amministrativa, qualora non si realizzino i ricavi in questione nell'entità attualmente prospettata"*.

Alla luce del fatto che i risultati conseguiti negli esercizi precedenti (anche volendosi limitare al preconsuntivo 2018, per il quale viene individuata una perdita di € 413.467,00), i dati ipotizzati appaiono non completamente in linea con i principi di prudenza a cui va ispirata la redazione degli analoghi atti previsionali, per cui i revisori si sentono di ammonire la CSI ad un attento monitoraggio dei risultati realmente conseguiti nel corso dell'esercizio 2019, provvedendo, qualora ne ricorra la necessità ad un tempestivo aggiornamento dell'ipotesi previsionale in esame.

Inoltre, il Collegio evidenzia che l'Azienda Speciale prevede di chiudere l'esercizio in corso con un disavanzo di bilancio pari a -€ 413.467,00, in merito al quale non risultano determinazioni camerali di copertura, con il rischio di condizionare la gestione economica ipotizzata con particolare riguardo al perseguimento del pareggio di bilancio.

In definitiva:

- a) tenuto conto della natura previsionale e programmatica della proposta in esame;
- b) raccomandato all'Azienda Speciale di conformare nell'esercizio 2019 la sua attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, improntando il suo operato ad una prudente gestione delle spese da sostenere;
- c) preso atto degli intenti programmatici dell'Azienda CSI, chiedendo fin da ora che nel corso della prossima verifica trimestrale vengano fornite informazioni dettagliate circa le singole iniziative pianificate e riportate in bilancio;
- d) considerato che il documento previsionale appare basato su linee operative proposte dalla stessa CSI all'ente camerale attraverso la predisposizione del Piano di Attività e le iniziative programmate per l'esercizio 2019, sottoposto all'approvazione della Giunta, e che detto iter procedurale non sembra del tutto rispettoso della previsione di cui all'art. 2, comma 5, della l. n. 580/1993;
- e) considerato che il documento previsionale appare in linea con:
- il principio della competenza economica;
 - il principio di pareggio del bilancio, perseguito attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti, prevedendo per il 2019 il raggiungimento dell'esatta coincidenza fra le entrate e le uscite e
 - il principio di autofinanziamento, come richiesto dell'art. 65, comma 2, del d.P.R. n. 254/2005, e confermato dalla circolare MiSE n. 3612/C del 26/07/2007, nella parte relativa alle Aziende Speciali;
- f) considerato, altresì, il fatto che la Centro Servizi Promozionali per le Imprese dovrà apportare al proprio programma ed alla sua attività le modifiche che eventualmente si rendessero necessarie qualora venga interessata nel corso del 2019 da riorganizzazioni e/o accorpamenti, soprattutto a seguito del riordino del sistema camerale;
- g) considerato che il bilancio preventivo 2019 risulta già approvato con delibera d'urgenza del Presidente della CSI n. 1 del 6/02/2019 e successivamente ratificato in sede di riunione del CdA del 20/02/2019 come sopra meglio specificato, in deroga alla procedura indicata nell'articolo 67, comma 1 del DPR n. 254/2005, vanificando il carattere di preventiva analisi dell'ipotesi previsionale a cui l'organo di controllo è demandato;

il Collegio dei revisori, richiama tutto quanto sopra eccettuato e rimette all'organo decisionale dell'Azienda Speciale CSI l'individuazione di idonee modalità operative atte a garantire la puntuale realizzazione delle iniziative pianificate, nonché di strategie volte al tempestivo monitoraggio dei risultati ottenuti ed al contenimento dei costi, riservandosi di verificare nel corso dell'esercizio il raggiungimento degli obiettivi prospettati con particolare riguardo alla correttezza ed all'economicità della gestione.

Centro Servizi Promozionali per le Imprese
Azienda Speciale CCIAA Cagliari
P.I. 03011440926 C.F. 03011440926

COLLEGIO DEI REVISORI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Eliana Daniela Soviero
Componente con funzione di Presidente

Paolo Angioni
Componente

Giuseppe Novelli
Componente Supplente